



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Padova

35139 PADOVA - Via San Prodocimo, 6/8 - Telefoni 049.8718855-049.8718811 - Fax 049.8721355

Oggetto:

Sua nota del 27/05/2011

RACCOMANDATA A.R.

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI	
PADOVA	
0003116	
14-06-2011	U

Egr. dott.

Egr. dott.

la Commissione Albo Medici dell'Ordine, vista la sua richiesta del 27/05/2011, preso atto di quanto disposto dagli artt. 4 co. 1 e 3; 21 co. 1; 30; 62 co. 1; 70 co. 1 del Codice Deontologico, osservato che è compito dell'Ordine garantire che gli iscritti non si rendano responsabili di fatti disdicevoli al decoro professionale e che il medico deve denunciare all'Ordine ogni iniziativa tendente ad imporgli comportamenti non conformi alla deontologia medica, osservato altresì che l'Ordine, in ossequio ai principi di qualità, equità, giustizia e beneficiabilità, ha la funzione di garante della qualità professionale nei confronti dei cittadini, ha rilevato quanto segue:

Premesso che l'esercizio della medicina è fondato sulla libertà e sull'indipendenza della professione, il medico deve operare al fine di salvaguardare l'autonomia professionale.

Nella sua attività il medico deve garantire impegno, responsabilità e competenza evitando ogni condizione nella quale il giudizio professionale sulla salute dei pazienti possa indebitamente essere influenzato da un interesse secondario.

Il medico nello svolgimento della sua attività deve assicurare che non si verifichino condizioni che potrebbero dar luogo a conflitto di interesse, subordinando il proprio comportamento ad accordi economici o di altra natura, per trarne indebito profitto per sé e per altri.

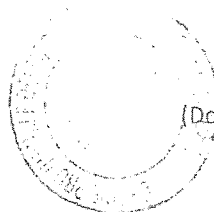
Come a lei noto l'attività di medico legale è fondata sulla correttezza morale e sulla consapevolezza delle responsabilità etico-giuridiche e deontologiche che ne derivano e non deve in alcun modo essere suggestionabile o influenzabile da condizionamenti esterni.

Il medico deve pretendere da parte della Struttura in cui opera ogni garanzia affinché le modalità del suo impegno non incidano negativamente sulla qualità e sull'equità delle prestazioni che eroga.

Alla luce di quanto espresso in premessa, sussistono tutte le condizioni per cui lo svolgimento dell'attività di medico legale all'interno dei locali della Compagnia Assicurativa, appaia in evidente contrasto con le norme deontologiche vigenti.

Distinti saluti.

LMF-MD/md



IL PRESIDENTE
(Dott. Maurizio Benato)